COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

Settore Area III - Servizi Finanziari e Tributari

Oggetto :

NULLA OSTA ALLO SCAVALCO D'ECCEDEENZA DI DIPENDENTE DEL
COMUNE DI TEOLO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE N.
311/2004 AL COMUNE DI ALBETTONE (VI).

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
VISTO l'articolo 1, commi 557, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 1-ter, della legge 10 agosto 2023 n. 112, di conversione del DL 22 giugno 2023 n. 75, che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza (*c.d. scavalco di eccedenza*);

CONSIDERATO che

- lo scavalco d'ecceденza previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 e ss. mm. e ii., mediante il quale le pubbliche amministrazioni si avvalgono delle prestazioni lavorative necessarie alle loro funzioni gestionali si concretizza mediante lo strumento del rapporto di lavoro subordinato (artt. 2, 35 e 36 del d.lgs. 165/2001 e art. 2094 del codice civile);
- nella fattispecie in esame si tratta di avvalersi di dipendenti che sono già titolari di un rapporto di pubblico impiego con orario full-time e che necessitano di un'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per potere svolgere l'ulteriore attività al di fuori di tale orario, in deroga al principio dell'esclusività ex art. 53 del d.lgs. 165/2001;
- l'utilizzo di tale istituto, pertanto, presuppone un'esigenza temporanea e il rapporto di lavoro che si viene ad instaurare deve essere necessariamente parziale;
- l'inquadramento nel sistema di classificazione deve essere il medesimo nei due enti con medesimo profilo professionale o equivalente

CONSIDERATO che dal punto di vista interpretativo, richiamando le diverse deliberazioni della giurisprudenza contabile (SCR Puglia, deliberazione n. 80/2022/PAR; SCR Molise deliberazione n. 109/2017/PAR e n. 105/2016/PAR; SCR Lombardia n. 3/2009/PAR):

- l'incarico è **formalizzato attraverso la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale**, regolato dal CCNL Funzioni locali;
- l'incarico è contenuto **entro le 12 ore settimanali medie**, in modo da garantire il rispetto delle 48 ore settimanali medie imposte dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. 66/2003;

TENUTO CONTO del parere della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia 6 novembre 2023, n. 149/2023/Par, che evidenzia che per effetto del comma 557 tra ente che incarica il dipendente, allo scopo espressamente autorizzato, e dipendente incaricato, si instaura un vero e proprio rapporto di lavoro subordinato, ultroneo rispetto a quello che il dipendente incaricato già conduce con l'ente di provenienza: *"Inquadramento degli incarichi è formalizzato attraverso la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, regolato dal Ccnl del comparto delle Funzioni locali e contenuto entro le 12 ore settimanali medie, in modo da garantire il rispetto delle 48 ore settimanali medie imposte dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. 66/2003, richiamato dall'art. 29, comma 2, del Ccnl medesimo. Si tratterà di un contratto diverso e distinto rispetto a quello intrattenuto dal dipendente con l'ente di appartenenza, che comporterà l'applicazione degli istituti contrattuali previsti per i contratti a tempo determinato e parziale"*

VISTA la richiesta del Comune di Albettone, acquisita al prot.n.16066 del 29/09/2024 con la quale viene chiesta l'autorizzazione per l'utilizzo del dipendente matricola n.197 le cui generalità sono agli atti di questo Ente, funzionario tecnico ed E.Q., dipendente del Comune di Teolo a tempo pieno e indeterminato, oltre l'orario di lavoro per n. 12 ore settimanali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 31/12/2024;

DATO ATTO:

- che non vi sono oneri aggiuntivi per l'Ente di appartenenza;
- del consenso del dipendente interessato acquisito agli atti al protocollo n.16575 del 30/09/2024;
- che le prestazioni di lavoro presso il Comune di Albettone avverranno sostanzialmente al di fuori dell'orario di lavoro e senza interferire sulla piena operatività del dipendente presso l'Ente di appartenenza;

RITENUTO, sentito il Responsabile dell'Area di appartenenza, di concedere il nulla osta per l'utilizzo, nella forma dello "scavalco d'eccedenza", del dipendente in questione;

VISTE:

- la delibera della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Teolo e per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione di C.C. n. 67 del 27/12/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la deliberazione di C.C. n. 9 del 31/01/2024, di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTI

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare l'art. 30;
- il vigente CCNL degli Enti Locali;

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

S I P R O P O N E

per i motivi descritti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trasfusi, di:

1) Di concedere il nulla osta allo scavalco d'eccedenza, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, per l'utilizzo del dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Teolo, funzionario tecnico ed E.Q., matricola n.197 , oltre l'orario di lavoro per un totale di n. 12 ore settimanali con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e sino al 31/12/2024, presso il Comune di Albettono;

2) Di dare atto che l'attività lavorativa si svolgerà extra orario di lavoro presso il Comune di Albettono (Vi), il quale provvederà direttamente alla corresponsione del compenso dovuto al personale autorizzato, relativamente alle ore ivi prestate dallo stesso

3) Di demandare al Responsabile dell'Area III tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo.

4) Di comunicare il contenuto del presente atto ai soggetti interessati.